

TURISMO TENDENZE E PROSPETTIVE

TTP Newsletter n° 12 - Anno 2025

Questa newsletter propone aggiornamenti costanti sul turismo. Si concentra soprattutto sulle previsioni basate su dati, studi e ricerche affidabili. Le opinioni, per quanto importanti, le lasciamo ai nostri lettori: lavoratori, decisori, manager, operatori, professionisti del settore.

* * *

20 giugno. INVOLIARE AL LAVORO TRAMITE LE CASE. Persistendo le difficoltà per le imprese del settore a trovare addetti, il Ministero del Turismo sta elaborando una proposta normativa che si propone di rappresentare un punto di svolta per migliorare le condizioni dei lavoratori del turismo. Per ora è stato approvato lo stanziamento di 120 milioni di euro (tra l'anno corrente e il 2027) per la creazione, la riqualificazione e l'ammodernamento di alloggi destinati ai lavoratori del ricettivo e dei bar e ristoranti, che andrebbe a contrastare l'emergenza abitativa da un lato, puntando ad attirare i lavoratori più giovani attraverso la concessione di alloggi a condizioni agevolate. Non è facile dire quante unità immobiliari si potranno mettere a disposizione, a fronte di una esigenza stimata in centinaia di migliaia, ma il segnale è comunque chiaro: senza lavoro nel turismo non si va da nessuna parte.

15 giugno. ITALIANITÀ MUSICALE SUGLI SCUDI. Secondo il report annuale di Spotify, il 50% dei guadagni degli artisti italiani proviene da ascoltatori stranieri, per un totale di 150 milioni di dollari, tre volte tanto rispetto al 2019. Inoltre, per la prima volta, l'italiano è tra le 8 lingue che generano più royalty, superando i 100 milioni di dollari. In particolare, gli Stati Uniti, con 130 milioni di playlist che contengono artisti italiani, sono il paese con il maggior numero di playlist di questo tipo, superando perfino l'Italia stessa. I dati confermano che la musica riesce a superare le barriere linguistiche e culturali. Il merito di questo successo musicale italiano va ai Maneskin, in testa alla classifica, seguiti da Meduza, Ludovico Einaudi e Gabry Ponte.

giugno. OSPITALITÀ RESPONSABILE, CHE CE N'È UN GRAN BISOGNO. Il primo catalogo dell'Ospitalità Responsabile in Italia lo dobbiamo ad AITR – Associazione Italiana Turismo Responsabile, che quest'anno ha diffuso la nuova edizione di questo interessante strumento per visitare il nostro Paese con un'attenzione specifica a tutti gli aspetti della sostenibilità, ambientale, sociale e culturale. Si tratta di una sorta di campionario di tante esperienze di valore e di qualità per orientare la scelta di un soggiorno che sia consapevole oltre che piacevole, proposto, ad esempio, nelle cooperative di comunità o presso i beni confiscati alla mafia, oppure in strutture che offrono agli ospiti esperienze di educazione ambientale, servizi specifici per persone con disabilità e piccole reti di collaborazione che integrano servizi e prodotti turistici a basso impatto. L'Ospitalità Responsabile si articola in 10 punti che rappresentano i valori a cui aderiscono i gestori delle strutture: consumo critico, risparmio energetico e idrico, rispetto per lavoratori, collaboratori e fornitori, rispetto per l'ambiente e promozione della mobilità sostenibile, sviluppo di relazioni con le

comunità locali, accessibilità fisica, integrazione ed inclusione, qualità slow, dialogo trasparente con l'ospite. Non è tutto, ma è comunque tantissimo.

13 giugno. RIGENERAZIONE ALBERGHIERA PER UN "MATTONE" INTELLIGENTE. Una declinazione interessante di ospitalità "diversa dal solito" è anche quella nata dal trend dell'upcycling applicato all'hotellerie, che sarebbe sempre più apprezzato e scelto per i soggiorni degli italiani. Sono hotel nati dal recupero di edifici esistenti, ex fabbriche, scuole dismesse, caserme o vecchie strutture ricettive abbandonate che vengono rigenerate e adibite a nuove funzioni di accoglienza. L'upcycling nel settore delle costruzioni non è ancora molto conosciuto in Italia, ciononostante il 31% degli italiani è entusiasta di provare ad alloggiare in un hotel "recuperato"¹. Un buon esempio di circolarità, ed un contrasto tangibile al consumo di suolo.

11 giugno. NONOSTANTE L'AMBIENTE, SI VOLA SEMPRE DI PIÙ. Pur nell'incertezza generalizzata, il settore dei viaggi aerei è in piena espansione, forte dei buoni risultati del 2024. Dal recente rapporto di Airbus "Global Market Forecast 2025" le previsioni nel lungo termine sul traffico passeggeri sono di decisa crescita: +3,6% annuo, trainato dal PIL globale (+2,5%), dalla popolazione urbana (+1,2 miliardi) e da un aumento di 1,5 miliardi nella classe media globale, che rappresenta la fascia demografica più propensa a volare. Una crescita che richiederà la consegna di nuovi aeromobili (43.400 velivoli), il 44% dei quali andrà a sostituire i modelli di precedente generazione, meno efficienti in termini di consumo di carburante. Un bene per il turismo, ma l'ambiente resta sullo sfondo.

10 giugno. ESTATE 2025 SOTTO LALENTE (DI INGRANDIMENTO). Secondo le stime dell'Enit, sono previsti 27 milioni di arrivi turistici tra giugno e settembre, di cui oltre 18 milioni dall'estero, in particolare da Stati Uniti, Germania e Regno Unito. L'Aeroporto di Roma Fiumicino sarà il più trafficato dell'estate, seguito da Milano Malpensa e Napoli Capodichino. Anche gli scali siciliani si distinguono per l'elevato flusso turistico, con circa 2 milioni di passeggeri previsti a Catania e Palermo. Il Nord Italia accoglierà il maggior numero di visitatori stranieri, con oltre 7 milioni di turisti. Le località di mare rimangono tra le preferite dai turisti: quasi 20 milioni di arrivi e 110 milioni di presenze sono attesi nei comuni balneari tra giugno e agosto², con la domanda italiana maggioritaria. L'orizzonte si colora di rosa, speriamo che le concentrazioni di ospiti (tutti negli stessi posti contemporaneamente) non si rivelino controproducenti.

¹ Fonte: Aries Group e YouGov.

² Fonte: Cst per Assoturismo Confesercenti.